

Primo intervento Albenga

«Dopo l'estate si vedrà»

ALBENGA

I medici e il personale si troveranno, l'apertura notturna non è in dubbio e la successiva proroga dipenderà dai numeri, ossia da quanti pazienti si rivolgeranno al punto di primo intervento di Albenga in quel mese e mezzo che va dal 10 luglio al 24 agosto.

Lo ha detto il presidente della Regione, **Marco Bucci**, all'indomani dell'annuncio di Asl2, che però lasciava in



L'ingresso del punto di primo intervento dell'ospedale di Albenga

Bucci: «L'importante è che il primo intervento sia operativo e dia risposte»

sospeso la questione degli organici, che sarebbero ancora da completare.

«Il problema non è il personale –ha risposto a precisa domanda il presidente Bucci– il personale si trova, basta volerlo. Il vero punto è garantire il servizio, perché è quello che interessa ai cittadini. Il cittadino non chiede quanti medici o infermieri ci siano, vuole semplicemente avere un servizio che funzioni, che sia efficiente e rapido. E ha perfettamente ragione».

Al braccio operativo (ossia l'Asl2) tocca ora il compito di

dare concretezza alle parole della parte politica (cioè Bucci) e trovare il modo di completare gli organici, senza sguarnire altri servizi ed evitando al tempo stesso un'apertura notturna a mezzo servizio.

«Come lo strutturiamo è una questione che spetta all'organizzazione tecnica e può cambiare nel tempo – conferma Bucci– l'importante è che il punto di primo intervento sia operativo e dia risposte. Noi garantiamo l'apertura h 24 almeno per l'estate». Alla fine dell'estate ci sarà da ragionare sull'eventuale prolungamento dell'apertura notturna a tutti i mesi dell'anno. «Non faremo scelte in base a chi grida di più o a pressioni politiche – prosegue il presidente– le nostre decisioni saranno prese

sulla base delle reali necessità del territorio. Al termine di questo periodo di sperimentazioni, saranno effettuate le dovute valutazioni. Occorrerà fare una considerazione: quanta gente utilizzerà il Ppi (Punto di primo intervento) sulle 24 ore? Dalle 8 di sera alle 8 di mattina quanta gente si recherà in reparto? Per capire quale tipo di pronto soccorso dovrà lavorare tutto l'anno occorre stabilire quali siano le esigenze della cittadinanza. Questo è importantissimo. Ogni giorno ricevo richieste e segnalazioni, da parte di politici e cittadini in tema di sanità, però bisogna calibrare i servizi non su ciò che vuole il politico di turno, ma sulle esigenze del territorio». —

L. REB.